



L'essenziale in breve

La verifica non ha accertato errori o lacune importanti nel rilevamento e trattamento dei dati utilizzati per il calcolo della perequazione finanziaria del 2012.

Nel 2012 il volume annuale dei movimenti nel quadro della NPC sarà di 4676 milioni di franchi, in leggero calo rispetto allo scorso anno. 3573 milioni saranno devoluti alla perequazione delle risorse, di cui 1453 milioni sono a carico dei Cantoni finanziariamente forti. La Confederazione finanzia 3102 milioni di franchi, vale a dire il 100 per cento dei fondi assegnati alla compensazione degli oneri (738 milioni).

Su richiesta del CDF, all'interno della Divisione Basi fiscali dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) è stato introdotto un controllo sistematico della completezza e dell'esattezza dei dati relativi alle imprese che beneficiano di agevolazioni fiscali ai fini dell'imposta federale diretta (IFD). L'affidabilità dei dati cantonali relativi alla perequazione delle risorse ne risulta rafforzata.

In ambito di NPC quasi tutti i Cantoni dispongono di sistemi di garanzia della qualità completi e dettagliati per l'insieme degli indicatori. Il dispositivo di controllo dell'AFC, utilizzato con coerenza e sistematicità, presenta ancora un potenziale di miglioramento in materia di organizzazione delle supplenze e della documentazione dello strumento informatico usato per controllare la plausibilità dei dati forniti dai Cantoni.

Le constatazioni più importanti per l'anno fiscale 2008 – oggetto di verifica nel 2011 – riguardano l'indicatore del reddito delle persone tassate alla fonte. Il CDF ha constatato che due Cantoni hanno commesso errori con i contribuenti tassati alla fonte ma parimenti assoggettati a una tassazione ordinaria in virtù del loro salario elevato. Il Cantone Ticino ha trasmesso i loro dati due volte. Per il periodo dal 2006 al 2008 il sovrappiù annunciato ammonta rispettivamente a 92, 148 e 178 milioni. Per contro, per gli stessi anni fiscali il Cantone di Vaud ha invece omesso di trasmettere il potenziale per questa categoria. Gli importi non dichiarati dal fisco vodese sono rispettivamente di 121, 153 e 120 milioni di franchi. Il CDF ha scoperto un altro errore di carattere sistematico, ovvero la mancata dichiarazione di 2 milioni di franchi di potenziale annuo per i diplomatici in servizio all'estero assoggettati all'IFD nel Cantone del Giura.

Dopo essere stati oggetto di una riserva generale da parte del gruppo di studio per la garanzia della qualità NPC l'anno scorso, i dati dal 2005 al 2007 delle imprese vodesi che beneficiano di agevolazioni fiscali ai fini dell'IFD sono stati trasmessi nuovamente dal fisco cantonale all'inizio di novembre del 2010. Fatta eccezione per i dati relativi a sei imprese con statuto fiscale particolare non ancora assoggettate a imposizione al momento del rilevamento dei dati cantonali, il CDF ha constatato che i nuovi dati erano conformi alle direttive di applicazione della NPC del Dipartimento federale delle finanze (DFF). Facendo leva su un'interpretazione economica, l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) ha tenuto conto del potenziale fiscale ridotto delle sei imprese per calcolare i dati della perequazione finanziaria del 2012. In virtù di un compromesso politico con il DFF, il Cantone di Vaud ha rinunciato a qualsiasi correzione retroattiva (a suo favore) dei versamenti di compensazione per il 2011.



In ambito di compensazione degli oneri, le uniche lacune accertate dal CDF riguardano il sottoindicatore della povertà. Malgrado la scadenza fissata al 2007 dall'Ufficio federale di statistica (UST) per realizzare una statistica nazionale della povertà, questo sottoindicatore comprende ancora dati cantonali di natura aggregata. La tracciabilità del calcolo della percentuale di beneficiari di aiuti sociali effettuato dall'UST non è peraltro garantita per i Cantoni.

Il complesso sistema di fogli di calcolo Excel utilizzato dall'AFF per il trattamento dei dati nel quadro della NPC è stato reso sicuro. Una verifica informatica effettuata quest'anno ha permesso di individuare gli ultimi punti da migliorare affinché il sistema soddisfi le esigenze in materia di tracciabilità e di controllo interno. La raccomandazione formulata dal CDF nel 2006 può pertanto essere considerata attuata.

Testo originale in francese